

# COMUNE DI SIAPICCIA

Provincia di Oristano



## REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO

### *DELLA COMUNITA' INTEGRATA E COMUNITA' ALLOGGIO DI SIAPICCIA*

(adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04/07/2017 e modificato con deliberazione C.C. 17 del 04/09/2018)

## **ART. 1**

### **TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA E CAPACITA' RICETTIVA**

La Comunità di Siapiccia, sita in via Caporale Soru è una struttura residenziale suddivisa in “Comunità Integrata” e “Comunità Alloggio”, di seguito per brevità anche denominate “*le Comunità*” destinata ad accogliere sia persone non autosufficienti che necessitano di assistenza continuativa, che persone autosufficienti.

La struttura si inserisce in una zona adiacente al centro abitato in una località pianeggiante e facilmente accessibile e prospiciente la Casa Comunale; si articola su due piani e si configura strutturalmente secondo la tipologia di una casa tipica dei luoghi, con un'architettura familiare agli ospiti per caratteristiche estetiche e per materiali impiegati.

La struttura nel suo complesso è accessibile in quanto offre anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria la possibilità di raggiungere l'edificio e di accedere agli spazi comuni ed individuali senza incontrare alcuna barriera architettonica di sorta.

Al piano terra sono distribuiti i locali ad uso collettivo che hanno lo scopo di incentivare la vita di relazione e le aggregazioni sociali, i servizi sanitari ed i servizi generali:

- una sala da pranzo di 179.16 mq che per la flessibilità ed ampiezza si configura anche come sala polivalente per lo svolgimento di attività occupazionali differenti quali lettura, conversazione, gioco, ascolto musica e visione TV;
- una cucina e locali accessori;
- una zona amministrativo-sanitaria comprensiva di un ufficio ( 20.77 mq) e dell'ambulatorio (17.10 mq), quest'ultimo ha accesso diretto dall'esterno e dispone di un servizio igienico annesso;
- una centrale termica (8.60 mq) e una sala macchine (4.39 mq);
- un locale lavanderia-guardaroba (26.40 mq) in cui, oltre alle fasi di lavaggio, verranno svolte operazioni di rammendo e stiratura e verrà conservata la biancheria di scorta;
- si prevede una cappella (29.40 mq) per il culto, nonostante la vicinanza con il centro urbano;
- i servizi igienici per il pubblico e per il personale.

Al piano terra trovano posto anche 3 camere da letto, ciascuna doppia per ospiti su sedia a ruote.

Al piano superiore sono dislocate le camere da letto in numero di 12 doppie cosicché la capacità ricettiva è pari a 30 utenti;

inoltre sono previste, una per piano, le camere da letto doppie per gli assistenti (19.80 mq ciascuna).

Per le attività di riabilitazione e per migliorare il livello di autonomia degli ospiti si prevede al piano primo un locale di 50.51 mq attrezzato allo scopo, convenientemente aerato ed illuminato.

L'altezza dei locali al piano terra è di 2.90 mt, quella del piano primo è media tra l'altezza minima di 3.00 e quella al colmo di 3.80 mt.

La Giunta Comunale con Deliberazione n°44 del 6 ottobre 2016 ha definito che 2/3 dei posti disponibili sono da adibirsi a Comunità Integrata e 1/3 dei posti disponibili alla Comunità Alloggio.

## **ART. 2 FINALITA'**

La struttura è in grado di erogare prestazioni di natura assistenziale, relazionale, assistenza medica, infermieristica, trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato.

I servizi erogati all'interno della struttura perseguono le seguenti finalità :

- Garantire la cura dell'ospite in tutti i suoi aspetti, igienico sanitario, infermieristico, riabilitativo, attraverso un'assistenza continuativa;
- Garantire il soddisfacimento delle necessità primarie;
- Incentivare il mantenimento e il recupero delle capacità residue degli ospiti;
- Salvaguardare il rispetto della dignità e dei diritti individuali della persona in tutte le sue accezioni, con particolare riferimento al diritto all'assistenza, alla cura, alla propria intimità e privacy, etc. facendo il possibile per preservare abitudini, patrimonio culturale, politico e religioso;
- Personalizzare l'intervento assistenziale attraverso un progetto individualizzato;
- Favorire momenti di socializzazione tra gli utenti stessi, con parenti e conoscenti, nonché con gruppi di associazioni di volontariato, nella logica della massima integrazione con il territorio;
- Favorire il coinvolgimento della famiglia dell'ospite che deve essere posta al centro dell'attenzione di tutti gli interventi in quanto capace di influenzare le dinamiche interpersonali, le scelte, gli obiettivi;
- Assicurare l'integrazione professionale ed organizzativa tra operatori dei vari servizi, così da permettere di massimizzare la soddisfazione dei bisogni dei singoli ospiti;

## **ART. 3 DESTINATARI**

La struttura può ospitare fino a 30 persone suddivise per i 2/3 nella Comunità Integrata e 1/3 nella Comunità Alloggio.

La Comunità Integrata ospita persone anziane, ultrasessantacinquenni non autosufficienti, maschi e femmine, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, stabilizzate, per le quali il mantenimento nel proprio nucleo familiare non sia possibile.

La Comunità Alloggio ospita persone anziane, ultrasessantacinquenni maschi e femmine, che siano autosufficienti.

Si potrà prescindere dal limite di età per tutti quei casi in cui si ci siano situazioni eccezionali ed urgenti, che non compromettono però l'equilibrio della comunità, e solamente a seguito di una valutazione congiunta fra il coordinatore della struttura e il Servizio Sociale Comunale.

Viene garantito un diritto di priorità sui posti liberi ai Cittadini del Comune di Siapiccia, in base alla maggiore anzianità di residenza, ma possono, essere ammessi soggetti che abbiano la residenza in altri Comuni a condizione che i Comuni di provenienza, qualora l'ospite non dovesse essere in grado di far fronte al costo della struttura, si facciano carico del costo della retta, come disciplinato dal successivo articolo 11. Tale diritto di priorità costituisce onere di servizio pubblico ed è limitato alla Comunità Alloggio.

## **ART. 4 GESTIONE DEL SERVIZIO**

Il Comune di Siapiccia mediante procedura ad evidenza pubblica, affida in concessione a terzi, la gestione della struttura, comprensiva sia della Comunità Integrata, che della Comunità Alloggio.

Il Comune si riserva di effettuare tutti gli accertamenti ed i controlli prescritti dalla legge, dal Capitolato Speciale e dal Contratto, nonché quelli che comunque riterrà opportuno effettuare per assicurare che da parte del concessionario siano osservate le prescrizioni contrattuali e perseguito il benessere degli Ospiti.

## **ART. 5 CARTA DEI SERVIZI**

Il gestore dovrà elaborare una Carta dei servizi della struttura, ai sensi dell'art. 39 della LR 23 Dicembre 2005 n° 23, che individui:

- norme particolareggiate riguardo al funzionamento e alla organizzazione della vita comunitaria e delle attività connesse;
- organizzazione del personale con specifica indicazione degli orari di lavoro, dei turni, delle responsabilità;
- tipo di polizza assicurativa a copertura dei rischi da infortuni e danni subiti o provocati dagli utenti e dal personale;
- criteri di funzionamento dell'organismo di rappresentanza dell'utenza;
- modalità per l'adozione delle misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori, come stabilito dal D.Lgs 81/2008;
- designazione del servizio di prevenzione e protezione di cui al D.Lgs 81/2008;

## **ART. 6 SERVIZI OFFERTI**

Sia la Comunità integrata, che la Comunità Alloggio, sono deputate ad accogliere la persona e a rispondere alle sue esigenze con un ventaglio di prestazioni, da quelle più elementari di cura e protezione generale, a quelle più complesse del sostegno psico-affettivo e delle relazioni interpersonali.

I servizi che saranno assicurati riguardano, in modo variabile:

### **SERVIZIO DI RISTORAZIONE**

Nella comunità è presente il servizio ristorazione che si esplica nella preparazione e somministrazione di: colazione, pranzo, merenda e cena.

Il trattamento alimentare deve rispondere per qualità e quantità alle esigenze dietetiche e alimentari delle persone ospitate;

Il menù giornaliero sarà determinato secondo una tabella dietetica predisposta dal servizio di igiene pubblica dell'ASL di appartenenza e sarà resa nota agli ospiti mediante affissione.

Verrà garantita agli ospiti la scelta fra due ipotesi nel menù giornaliero oltre a sostituzioni fisse o menu dietetici prescritti dai medici competenti.

Tutti gli ospiti hanno diritto ad eguale trattamento per il vitto, eventuali trattamenti diversi devono essere prescritti dal medico per motivi di salute.

I pasti saranno consumati, negli orari stabiliti, in sala pranzo e, solo in caso di necessità, per le persone allettate può essere autorizzato il consumo in camera.

Il servizio viene effettuato presso i locali della struttura adibiti alla preparazione e cottura dei pasti e garantito a tutti gli ospiti della struttura medesima per 365 giorni l'anno, comprese le festività.

Nei giorni di festa deve essere garantito un pranzo speciale che rispetti i desideri degli ospiti della struttura. Per giorni di festa s'intendono: il compleanno di ciascun ospite, le festività di interesse nazionale e locale, civile e religioso (Capodanno, Epifania, Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, Ascensione, 1° Maggio, 2 Giugno, Corpus Domini, Ferragosto, 1° Novembre, 6 Dicembre Santo Patrono San Nicolò V., 8 Dicembre, Natale etc...).

Previo parere espresso dal responsabile del settore servizi sociali, si potranno erogare i pasti anche in favore di persone, residenti a Siapiccia, non ospiti della comunità.

#### PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E SANITARIE

Per prestazioni assistenziali si intende l'assistenza diretta alla persona (es. igiene personale, aiuto nella vestizione, aiuto nella somministrazione dei pasti, dei farmaci, aiuto nello svolgimento di piccole attività, mobilitazione, protezione e vigilanza continua, ecc.).

E' garantito il servizio infermieristico (compreso il presidio del centro delle emergenze nel turno notturno) che si intende assicurare con la presenza di un infermiere professionale che seguendo le indicazioni mediche somministra i farmaci e vigila sulla salute dell'ospite. Il servizio infermieristico garantisce una copertura di 24 ore su 24 e per 365 giorni l'anno, assicurando una risposta adeguata alle esigenze degli ospiti sia giornaliera che notturna.

L'assistenza medica, oltre che con la presenza in loco dell'infermiere, viene garantita attraverso i medici di base e i servizi di assistenza specialistica delle ASL.

Il Servizio tecnico-riabilitativo viene garantito attraverso il fisioterapista che elabora programmi di riabilitazione ed esegue attività terapeutiche per la rieducazione funzionale delle diverse disabilità.

Relativamente ai servizi sanitari suddetti, il gestore garantisce le prestazioni programmate mediche e infermieristiche ritenute necessarie per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato per la Comunità Integrata. A tal proposito il soggetto gestore potrà procedere alla stipula di apposita convenzione con l'azienda sanitaria del territorio, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

Per la Comunità alloggio verrà garantito il raccordo con il medico curante.

Non sono comprese nella retta mensile:

- spese per acquisto di farmaci, medicinali e ausili sanitari non a carico del SSN
- spese per analisi e prestazioni sanitarie specialistiche non a carico del SSN
- spese per l'acquisto di capi d'abbigliamento o biancheria personale
- spese funerarie in caso di decesso dell'ospite

## SERVIZI GENERALI

All'interno della comunità è presente in favore degli ospiti il servizio di: igiene degli ambienti, lavanderia, stireria, rammendo, guardaroba. Sarà garantito il cambio della biancheria personale, da bagno e da letto.

Verranno garantiti il servizio di parrucchiere per il taglio mensile dei capelli e il servizio di podologia se prescritto dal Medico;

Il soggetto gestore inoltre garantirà il trasporto e l'accompagnamento degli ospiti, presso le strutture/servizi dislocati nel territorio (es. visite mediche, disbrigo pratiche burocratiche, acquisti, ecc.).

Le spese inerenti i servizi appena elencati, saranno sostenute dagli ospiti secondo le modalità indicate all'art. 11

## SERVIZIO EDUCATIVO

L'ospite, compatibilmente con le sue condizioni di salute, può occupare il tempo in attività ricreative culturali o sociali spontaneamente scelte, sia nell'ambito della comunità che in contesti esterni ad esso. Può frequentare liberamente i diversi ambienti a disposizione nella comunità (sala soggiorno, sala tv, giardino, ecc) e utilizzare l'attrezzatura predisposta all'interno (riviste, televisione, radio, giochi, libri...).

Il gestore dovrà garantire la presenza dell'educatore che, in condivisione con gli ospiti, programmi e organizza le attività di animazione finalizzate al recupero di abilità residue, favorendo le relazioni sociali tra anziani e tra questi e il contesto sociale.

## SERVIZIO RELIGIOSO

Nella struttura viene assicurato il rispetto di ogni credo religioso da esercitarsi nelle forme consentite dalla Legge Italiana.

## **ART. 7 PERSONALE**

Il gestore, nell'esercizio della sua attività, dovrà garantire la presenza delle diverse figure professionali che opereranno all'interno della struttura e che sono previste dalla normativa regionale di settore:

- Un responsabile, anche a tempo parziale;
- Un addetto amministrativo;
- Un educatore professionale ogni 6 ospiti;
- Un infermiere professionale ogni 20 ospiti;
- Personale addetto all'assistenza di base (OSS) in rapporto di uno ogni 6 ospiti;
- Personale addetto ai servizi generali (ad esempio addetto alle pulizie, alla mensa, alla manutenzione etc);
- Un tecnico della riabilitazione.

Il numero degli addetti dei profili suddetti possono variare nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale che regola le Comunità Integrate e le Comunità Alloggio per anziani.

Nelle ore notturne deve essere assicurata la presenza di Operatori Socio Sanitari e deve essere comunque garantito l'intervento per eventuali emergenze. A tal fine, sono individuati uno o più

referenti con il compito di attivare le risorse necessarie al bisogno urgente segnalato. (art. 13 DPGR 4/08).

Al Responsabile/Coordinatore competono le seguenti funzioni:

- Valutazione delle domande di inserimento nella struttura e/o dimissione in collaborazione col Servizio Sociale Comunale;
- Progettazione e programmazione delle attività proprie del servizio e predisposizione di progetti personalizzati in equipe multiprofessionale;
- Predisposizione e aggiornamento delle cartelle degli ospiti;
- Coordinamento delle attività del personale interno e determinazione dei turni di lavoro;
- Coordinamento e controllo della gestione della struttura nelle sue diverse attività e cura del buon andamento della vita comunitaria, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali e dei regolamenti vigenti
- Promozione e garanzia dei diritti della persona all'interno della struttura;
- Collaborazione con il Servizio Sociale Comunale per la realizzazione di iniziative socio-culturali;
- Predisposizione delle relazioni o altra documentazione che verrà richiesta dal Responsabile del Servizio Comunale.
- Promozione di progetti di formazione e aggiornamento del personale e adozione delle opportune iniziative per la loro realizzazione.

L'Educatore collabora con il Responsabile, con l'operatore socio sanitario con il personale ausiliario e volontario, nella progettazione, organizzazione e attuazione di tutte le attività a carattere educativo e ricreativo, mirate alla promozione delle capacità e degli interessi dell'ospite.

L'operatore socio – sanitario si occupa della cura e dell'igiene della persona, dell'assistenza e della sorveglianza diurna e notturna degli ospiti, nonché ogni altra incombenza inerente la sua professione.

La dotazione organica è articolata in turni di servizio, nel rispetto di quanto stabilito nei contratti di categoria, che saranno specificati nella carta di servizi della struttura.

## **ART. 8 MODALITA' DI AMMISSIONE DEGLI OSPITI**

L'Ammissione nella Comunità integrata può avvenire dietro richiesta dell'interessato, del tutore, dell'amministratore di sostegno o di un parente, previo consenso dell'ospite.

La domanda viene presentata attraverso la modulistica predisposta dal Concessionario, corredata da dati anagrafici, certificato di Stato di Famiglia e Residenza, documentazione sanitaria e altra documentazione nella stessa indicata e riguardante la situazione personale, familiare, socio-economica e sanitaria dell'interessato fra cui l'assenza di malattie infettive in atto e la certificazione medica attestante che la persona è idonea alla vita di comunità.

Ogni ammissione è subordinata alla sottoscrizione, da parte degli eventuali parenti obbligati, dell'impegnativa al pagamento delle rispettive quote di concorso nella retta, nel caso in cui l'interessato non abbia la capacità economica necessaria, o dell'impegno del Comune di residenza all'integrazione del pagamento della retta.

Nel caso in cui la persona da inserire sia sola o con parenti obbligati non in grado di provvedere al pagamento per intero della retta, ma lo stesso sia proprietario di immobile/i, l'Amministrazione si

riserva di deciderne l'ammissione considerando l' eventualità di ricorrere all'istituto della donazione salvo ulteriori disposizioni previste nell'apposito Regolamento.

Il versamento della quota mensile per il primo mese deve avvenire contestualmente all'ingresso dell'ospite e successivamente entro il 5 di ogni mese.

Le richieste sono valutate dal Responsabile di Struttura, che provvede alla verifica dei requisiti necessari all'inserimento in comunità, nonché all'acquisizione di ulteriore documentazione necessaria a tal fine e prevista dalla normativa vigente in materia. Ciascuna richiesta, per la quale non è possibile accettarne l'immediata ammissione in comunità, dovrà essere inserita in apposito elenco cronologico da tenersi costantemente aggiornato. L'ordine cronologico può essere superato qualora la domanda provenga da un Cittadino di Siapiccia che ha diritto di precedenza.

## **ART. 9 MODALITA' DIMISSIONE DEGLI OSPITI**

Le dimissioni dell'utente possono essere disposte, in accordo con il Servizio Sociale comunale:

1. Su richiesta dell'interessato o chi per lui provvede con preavviso di 15 gg.;
2. Su provvedimento del Gestore, solo per i seguenti motivi:
  - a) per accertata incompatibilità alla vita comunitaria e alle regole di convivenza;
  - b) per assenza ingiustificata superiore ai 15 giorni;
  - c) per morosità ( si considera moroso l'ospite che non ha provveduto al pagamento della retta dopo un periodo di tolleranza di due mesi)

Le dimissioni non volontarie vengono disposte con provvedimento motivato del Responsabile della Struttura e comunicate per iscritto all'interessato, o a chi per lui provvede, con un preavviso di almeno 20 giorni, con riserva in caso di mancato pagamento della retta, di promuovere azione legale per il recupero delle somme dovute.

## **ART. 10 RAPPORTI CON IL PERSONALE**

È vietata qualsiasi disparità di trattamento tra gli ospiti e non sono ammesse mance, compensi e regali di alcun genere al personale che opera nella comunità, da parte degli ospiti o loro parenti, se non nei limiti della Legge vigente in materia di trasparenza e lotta alla corruzione.

Il personale non è autorizzato a gestire denaro o valori per conto degli ospiti, né a conservare preziosi, denaro, libretti di banca, oggetti personali o altro.

Sono vietate le deleghe di qualsiasi genere, se non in casi del tutto particolari e previo consenso del Responsabile della Struttura.

Eventuali reclami inerenti ai servizi e il personale operante nella comunità dovranno essere presentati al Responsabile/Coordinatore.

L'ospite è tenuto ad osservare le regole collettive contenute nel presente regolamento.

## **ART. 11 DETERMINAZIONE E FORME DI CORRESPONSIONE DELLA RETTA**



L'Ammissione nella struttura, che sia Comunità Integrata o Alloggio, prevede il pagamento di una retta mensile, il cui ammontare è determinato dal Concessionario della gestione della struttura, con periodicità annuale, previa approvazione dell'Amministrazione Comunale. Per il primo anno di attività saranno applicate le rette stabilite dal concessionario in sede di gara, nell'offerta economica. Il Responsabile delle Comunità potrà, nell'ambito dell'attività di impresa esercitata e dei rischi connessi, accordare eventuali riduzioni dell'importo della retta, in ragione di un maggiore grado di autonomia dell'ospite, la cui valutazione sarà definita in sede di U.V.T., e, comunque sempre in contraddittorio con i Servizi Sociali del Comune.

Il versamento della quota mensile per il primo mese deve avvenire contestualmente all'ingresso dell'ospite e successivamente entro il 5 di ogni mese.

Nel caso in cui l'ospite venga inserito nella struttura nel corso del mese di riferimento, dovranno essere calcolati i giorni di permanenza effettiva.

L'obbligo del pagamento della retta è a carico dell'ospite, che vi provvede con il proprio reddito.

Nel caso in cui l'ospite non sia in grado di provvedere al pagamento per intero della retta mensile con il proprio reddito, i familiari civilmente obbligati, secondo quanto previsto dal codice civile per i vincoli derivanti dal rapporto di parentela o affinità, si obbligheranno a corrispondere mensilmente, dall'ingresso della persona nella struttura, la somma pari alla differenza tra l'importo versato dall'ospite e l'ammontare della retta mensile stabilita dal Concessionario.

Nel caso in cui né l'ospite, con i propri redditi, e i propri beni patrimoniali mobiliari e immobiliari, né i familiari legalmente obbligati siano in grado di pagare interamente la retta mensile, il Comune di residenza dell'ospite, potrà eventualmente intervenire ad integrazione della retta mensile dovuta.

In ogni caso il concessionario che all'atto della sottoscrizione del contratto si è assunto il rischio di gestione, avrà l'onere del recupero dei crediti, liberando il concedente (Comune di Siapiccia) dall'eventualità che lo stesso sia chiamato a farlo, e comunque, per il recupero delle somme eventualmente anticipate dal Comune di Siapiccia qualora sia chiamato a farlo, si dovrà fare riferimento al Regolamento Comunale relativo alla contribuzione utenza per l'accesso alle strutture socio-sanitarie e assistenziali.

Per i non residenti nel Comune di Siapiccia, l'onere di integrazione economica della retta mensile è a carico del comune di residenza dell'ospite al momento dell'ammissione, restando a tal fine irrilevante il cambiamento della residenza connesso, esclusivamente dovuto alla permanenza presso la struttura. In questo caso la domanda di inserimento in struttura dovrà essere corredata da atto d'impegno economico del Comune di residenza, relativo alla permanenza della persona in struttura. In nessun modo il Concessionario della gestione delle Comunità potrà pretendere un intervento economico del Comune di Siapiccia a favore degli ospiti che al momento dell'ammissione fossero residenti altrove.

Il Concessionario, al momento dell'ammissione in struttura si dovrà accertare inequivocabilmente della effettiva residenza dell'ospite e non potrà ammetterlo in Comunità fino a una chiara definizione della stessa mediante conferma del Comune di appartenenza che dovrà essere acquisita agli atti della cartella personale dell'ospite.

Agli ospiti viene garantita mensilmente, per le spese personali la disponibilità di una quota del proprio reddito nei modi stabiliti dalla legislazione della Regione Sardegna.

## **ART. 12 RIMBORSI**

Sono previsti nei casi di:

- **Decesso:** gli eredi o i soggetti obbligati, che provvedono al pagamento o all'integrazione della retta, hanno diritto alla restituzione della quota pagata anticipatamente, nella misura corrispondente ai giorni non fruiti, previa presentazione di apposita documentazione che ne attesti il titolo, e decurtazione di eventuali costi fissi documentati dal Concessionario che prescindono dalla durata del soggiorno.

Il Gestore, inoltre, provvede alla redazione di un verbale nel quale sono elencati gli eventuali valori e oggetti di proprietà del defunto. Tali beni verranno consegnati agli eredi o ai soggetti obbligati qualora ne facciano richiesta e secondo le modalità precedentemente indicate.

- **Dimissioni volontarie:** la quota residua della retta verrà rimborsata a decorrere dal giorno in cui l'ospite lascerà la comunità, con la medesima, eventuale decurtazione di cui al punto che precede.

### **ART. 13 CARTELLA PERSONALE**

Per ogni ospite viene predisposta una cartella personale contenente i dati anagrafici, la sua situazione familiare, il certificato di Stato di Famiglia e Residenza, la documentazione sanitaria e ogni altro documento che lo riguarda.

La cartella personale viene costantemente aggiornata dagli operatori e deve essere custodita e tutelata nel carattere della riservatezza e della segretezza.

### **ART. 14 NORME DI CONDOTTA DEGLI OSPITI**

L'Ospite può:

- Installare ed usare propri apparecchi audiovisivi, previa autorizzazione del Responsabile delle Comunità, purchè il loro uso non arrechi disturbo agli altri Ospiti;
- Soggiornare liberamente nella stanza da letto ad esclusione dei periodi destinati alla pulizia del locale;

Uscire, se le sue condizioni di salute lo permettono, dandone comunicazione al personale infermieristico previa compilazione dell'autorizzazione;

- Portare nella propria stanza, se vi è lo spazio sufficiente, mobili o oggetti di casa, previa autorizzazione del direttore;

L'Ospite:

- deve tenere un contegno civile e decoroso all'interno della struttura ed è tenuto a collaborare con l'ente al fine di stabilire rapporti di reciproca fiducia;
- non può tenere nella propria stanza cibi deteriorabili salvo il caso in cui vi sia un frigorifero: il personale è autorizzato a controllare gli armadi degli ospiti ed a eliminare, in presenza dell'ospite, eventuali generi in grado di deteriorarsi;
- deve rientrare in struttura come da accordi prima della partenza e dare pronta comunicazione in caso di ritardo;
- deve rispettare il riposo dei compagni di stanza, ponendo attenzione a non fare rumore ed a parlare a voce alta o tenere comportamenti di disturbo durante le ore considerate di riposo;
- deve tenere un comportamento corretto e rispettoso nelle relazioni con gli altri ospiti al fine di contribuire al buon clima della vita comunitaria;
- non deve opporsi all'igiene personale che viene effettuata dagli operatori socio sanitari nei tempi e nei modi stabiliti;

- non può tenere vasi e fiori o altri oggetti sui davanzali, qualora pericolosi;
- non può fare il bucato in stanza;
- non può gettare rifiuti, oggetti o acqua fuori dalle finestre;
- non può fumare in stanza né negli altri spazi comuni, ma solamente nell'area stabilita;
- non può utilizzare alcuna apparecchiature di tipo elettronico (termosifoni, stufette, grill, ecc...) se non previa autorizzazione del Responsabile
- non può detenere armi da fuoco o da taglio

I trasgressori sono tenuti al risarcimento degli eventuali danni causati.

## **ART. 15 NORME DI CONDOTTA DEI FAMILIARI**

A garanzia delle condizioni di igiene, sicurezza e riservatezza degli Ospiti all'interno della struttura, i familiari devono attenersi alle seguenti norme di condotta.

1. All'interno della struttura sono vietati gli accessi non controllati in tutte le zone riservate al personale: ambulatorio, armadi dispensa, armadi biancheria, cucina.
2. Prima di entrare nelle stanze per far visita ad un Ospite, è opportuno farne avviso al personale in servizio. Qualora si trovi chiusa la porta della stanza, è doveroso bussare ed attendere.
3. E' di fondamentale importanza la collaborazione di tutti nel rispettare le indicazioni mediche per quanto riguarda diete particolari (es. dieta per diabetici).
4. Gli alimenti e le bevande portate agli Ospiti dall'esterno devono essere confezionati e muniti di etichette.
5. Al fine di evitare la conservazione non controllata di cibi e bevande nei comodini e negli armadi degli Ospiti, si consiglia di portare loro solo cibi e bevande monoporzione a lunga conservazione.

## **ART. 16 PROCEDURA IN CASO DI DECESSO**

In caso di decesso di un ospite il personale al momento in servizio nella struttura deve:

- comunicarlo immediatamente al responsabile della struttura o ad altro soggetto da lui indicato che provvederà ad informare i parenti del defunto i quali dovranno provvedere a tutte le disposizioni previste dalla legge ed alle spese relative al funerale;
- riporre all'interno degli armadi e dei cassetti in dotazione dell'ospite defunto i beni posti all'esterno degli stessi;
- sigillare armadi e cassetti in dotazione del defunto in attesa che a cura del responsabile della struttura o suo delegato ed in presenza di due o più testimoni possibilmente parenti, venga redatto un verbale contenente l'inventario dei beni e valori del defunto;
- beni e valori rinvenuti saranno tenuti in custodia in struttura in attesa che i legittimi eredi compiano le pratiche legali necessarie per entrare in possesso dell'eredità salvo il saldo di eventuali debiti dell'ospite nei confronti della struttura.

- In caso di assenza di eredi i suddetti beni e valori resteranno in custodia presso la struttura in attesa di disposizioni conformi alla legge;

Nel caso in cui il defunto sia privo dei parenti tenuti per Legge a provvedere alle esequie, o costoro non siano reperibili, a tutte le pratiche necessarie per il funerale ed ai relativi oneri

provvede il Servizio sociale del Comune di provenienza o di residenza al momento dell'ammissione in Comunità. Nei casi di particolare complessità il Concessionario anticipa le spese funebri e si rivale sui beni dell'ospite deceduto o dei Comuni anzidetti. E' esclusa ogni contribuzione del Comune di Siapiccia che non riguardi i propri Cittadini residenti, tali al momento dell'ammissione in struttura.

#### **ART. 17 ASSICURAZIONI**

Il Concessionario delle Comunità provvede a sue spese a stipulare idonee polizze assicurative a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli Ospiti, dal personale o dai volontari.

#### **ART. 18 PATRIMONIO**

Tutto il patrimonio (arredi, elettrodomestici, attrezzature, utensili, biancheria ecc) esistente nella struttura è affidato per la custodia e la conservazione al Concessionario che ne risponderà all'Amministrazione Comunale di Siapiccia.